

# **D.Lgs. 152/2006 parte Seconda, Titolo III bis (ex D.Lgs.59/2005)**

## **Tariffe relative ai controlli IPPC**

**Decreto interministeriale 24 aprile 2008**  
**Delib. Giunta Reg. n.1913 del 17/11/2008**  
**Delib. Giunta Reg. n.155 del 16/02/2009**

ARPA Emilia Romagna

**Sassuolo - 25 gennaio 2011**

# **Art.1 comma del DM 28/04/2008**

**Il presente decreto disciplina le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 in relazione a:**

.....

**1e) controlli di cui all'art.11, comma 3 del D.Lgs.59/2005 (con oneri a carico del gestore) così come programmati nel piano di monitoraggio e controllo che costituisce parte integrante dell'AIA**

.....

**Per le ispezioni straordinarie disposte da A.C. (NON programmate nell'AIA) gli oneri non sono a carico del gestore**

# Art.3 comma 3 del DM 28/04/2008

**La tariffa relativa al singolo controllo è determinata sommando:**

- 1) La tariffa dovuta in relazione ai contenuti minimi del controllo ed alle attività comunque sempre condotte (Tc)**
- 2) La tariffa relativa ai prelievi e analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente (TA Scarichi idrici + TA Emissioni in aria)**

## Art.3 comma 1 del DM 28/04/2008

1. La tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo è indicata all'allegato IV, che costituisce parte integrante del presente decreto. Tali attività consistono in:

- a) verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti;
- b) verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel piano di monitoraggio;
- c) verifica della regolare trasmissione dei dati;
- d) verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione;
- e) verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni impiantistiche contenute nell'autorizzazione.

## **Tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte (Tc):**

**È commisurata alla complessità dell'impianto (n° scarichi idrici, n° emissioni in aria, n° inquinanti, quantitativi di rifiuti sottoposti ad operazioni R o D, altri aspetti ambientali)**

**L'Allegato IV del DM 28/04/2008 indica le modalità di calcolo**

**Tariffa dovuta per le attività di:  
prelievi e analisi delle emissioni degli  
impianti e misure degli effetti  
sull'ambiente (TA Scarichi idrici +  
TA Emissioni in aria)**

**E' ottenuta sommando i singoli  
importi dei controlli**

**L'Allegato V del DM 28/04/2008  
indica le modalità di calcolo ed i  
singoli importi**

# Le Tariffe relative alle attività di controllo programmato di cui all'art.3 del DM 28/04/2008

**previste nell'anno solare**

**devono essere versate entro il 30 gennaio dello  
stesso anno direttamente ad ARPA (modifica  
introdotta dalla DGR 1913/2008)**

3. In caso di chiusura definitiva dell'impianto, il gestore ne dà tempestiva comunicazione all'autorità competente e all'autorità di controllo di cui all'articolo 11, comma 3 del decreto legislativo 59/05 al fine di consentire di adeguare la programmazione dei controlli. Fino all'invio di tale comunicazione i gestori sono tenuti ad effettuare i versamenti delle somme previste per i controlli dall'articolo 3, nei tempi indicati nel comma 1 del presente articolo.

## **Art.9 comma 4 del DM 28/04/2008**

4. Nel rispetto dei principi del presente decreto, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono adeguare e integrare le tariffe di cui al presente decreto da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 59/05.

**Delib. Giunta Regionale n.1913/2008**

**Delib. Giunta Regionale n.155/2009**

# Tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte (Tc)

La tariffa del singolo controllo Tc per le attività indicate al comma 1 dell'articolo 3, è pari al maggiore dei seguenti importi:

$$Tc = \text{Max} \left\{ \begin{array}{l} 1500 \text{ €} \\ [C_{\text{Aria}} + C_{\text{H}_2\text{O}} + C_{\text{RP}} + C_{\text{RnP}} + (C_{\text{CA}} + C_{\text{RI}} + C_{\text{EM}} + C_{\text{Od}} + C_{\text{ST}} + C_{\text{RA}})^* ] \times 0,10 \text{ €} + 100 \text{ €} \end{array} \right.$$

\*se pertinenti ai sensi del punto 5 dell'allegato I

I coefficienti  $C_{\text{Aria}}$ ,  $C_{\text{H}_2\text{O}}$ ,  $C_{\text{RP}}$ ,  $C_{\text{RnP}}$ ,  $C_{\text{CA}}$ ,  $C_{\text{RI}}$ ,  $C_{\text{EM}}$ ,  $C_{\text{Od}}$ ,  $C_{\text{ST}}$ ,  $C_{\text{RA}}$  sono quelli indicati nelle seguenti tabelle

Tabella IV.1- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento atmosferico:  $C_{\text{Aria}}$

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Numero di fonti di emissioni in aria					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	200					
da 1 a 4 inquinanti	800	1250	2000	3000	4500	12000
da 5 a 10 inquinanti	1500	2500	4000	5000	7000	20000
da 11 a 17 inquinanti	3000	7500	12000	16500	20000	33000

# Tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte (Tc)

Tabella IV.2- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento delle acque: CH<sub>2</sub>O

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Numero di scarichi			
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	oltre 8
Nessun inquinante	50	100		400
da 1 a 4 inquinanti	950	1500	2000	5000
da 5 a 7 inquinanti	1750	2800	4200	8000
da 8 a 12 inquinanti	2300	3800	5800	10000
da 13 a 15 inquinanti	3500	7500	15000	29000
più di 15 inquinanti	4500	10000	20000	30000

- cifre in euro

Tabella IV.3- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di rifiuti

Tonnellate/die oggetto della domanda	0	fino ad 1	oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	0	500	1000	2200	3200	5000	CRP
Rifiuti non pericolosi	0	250	500	1200	1800	3000	CRnP

- cifre in euro

# Tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte (Tc)

Tabella IV.4- Coefficiente per verifiche del rispetto di ulteriori prescrizioni in materia di ambientale

Ulteriore componente ambientale da considerare	Sigla	Costo istruttorio
clima acustico	C <sub>CA</sub>	1750
tutela quantitativa della risorsa idrica	C <sub>RI</sub>	3500
campi elettromagnetici	C <sub>EM</sub>	2800
odori	C <sub>Od</sub>	700
sicurezza del territorio	C <sub>ST</sub>	1400
ripristino ambientale	C <sub>RA</sub>	5600

- cifre in euro

NB – i coefficienti di cui alle sigle C<sub>CA</sub>, C<sub>RI</sub>, C<sub>EM</sub>, C<sub>Od</sub>, C<sub>ST</sub>, C<sub>RA</sub> sono applicati ai soli impianti per i quali l'istruttoria ha indicato la necessità di considerare la relativa componente ambientale

\* esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

# Delib. Giunta Regionale n.1913/2008

Per il numero di emissioni e di inquinanti da considerare significativi ai fini dei costi istruttori per la verifica delle discipline di cui ai punti 2 e 3 dell'allegato I del decreto, il gestore adotterà i seguenti criteri:

## 1 - per i punti di emissione :

Sono considerati significativi quelli ricompresi nel piano di monitoraggio e controllo riportato in AIA. In caso il piano di monitoraggio non consenta una rapida identificazione dei punti di emissione, si farà riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni conteggiando in un'unica classe, assimilata ad emissioni con nessun inquinante, quelli ad utilizzo intermittente e/o con basse portate e/o con basso contributo all'impatto complessivo dell'impianto e quindi escluse, o scarsamente includibili, in progetti di miglioramento.

Nel caso degli scarichi delle acque di prima pioggia lo scarico verrà conteggiato ai fini del calcolo della tariffa solo se le acque sono effettivamente contaminate da contatto con le fasi del processo produttivo.

# Delib. Giunta Regionale n.155 che integra e modifica la 1913/2008

*“2 – per gli inquinanti*

*Per il numero di inquinanti da considerare significativi il gestore farà riferimento agli inquinanti inseriti nel piano di monitoraggio e controllo distinguendo fra quelli regolati in ALA ai fini di contenimento/riduzione degli impatti, che vanno conteggiati, da quelli previsti principalmente a fini conoscitivi (monitoraggio) che non vanno conteggiati, avvalendosi, ove ritenuto necessario, anche delle indicazioni contenute:*

- *nelle “Linee guida per l’identificazione delle migliori tecniche disponibili”;*
- *nei Brefs comunitari (indipendentemente dal loro stato di approvazione);*
- *nelle liste indicative per gli scarichi idrici predisposte con riferimento a:*
  - *alle liste aggiornate del documento APAT per l’applicazione del regolamento 18 gennaio 2006 (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;*
  - *ai parametri e raggruppamenti di parametri di cui all’allegato V del Decreto tariffe.*

*Tale quadro di riferimento verrà utilizzato dal gestore per elaborare la proposta di Piano di monitoraggio e controllo per le nuove domande di ALA e quindi per il calcolo della tariffa*

### D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio	1. Trimestrale per filtri atomizzatore (E31) e forni (F4, F15) 2. Semestrale per E1, 2, 3, 12, 22, 30, 33, 35, 36, 41 e per tutte le altre emissioni dotate di filtri di aspirazione	Biennale - uno a scelta tra E31, F4, F15 (forni e ATM) - uno a scelta tra le rimanenti (tra cui almeno una pressa)	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale (sintesi dei risultati medi e massimi misurati)	annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio	1. Trimestrale per filtri atomizzatore (E31) e forni (F4, F15) solo per polveri, Piombo e Fluoro 2. Semestrale per forni (F4, F15 - SOV e Aldeidi) 3. Semestrale per E1, 2, 3, 12, 22, 30, 33, 35, 36, 41 (polveri) e per tutte le altre emissioni dotate di	Biennale - uno a scelta tra E31, F4, F15 (forni e ATM) - uno a scelta tra le rimanenti (tra cui almeno una pressa)	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale (sintesi dei risultati medi e massimi misurati)	annuale

ALE Determina 1113 del 09 11 2006 Allegato I.pdf - Adobe Reader

mento Strumenti Finestra ?

20 / 32 130% Trova

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E10 – FORNO IMBALLAGGIO	PUNTO DI EMISSIONE N. E12 – PULIZIA PRESSE	PUNTO DI EMISSIONE N. F15 – FORNI 2 E 3 (MONOPOROSA + GRES PORCELLANATO)	PUNTO DI EMISSIONE N. E18 – RAFFREDDAMENTO FORNO	PUNTO DI EMISSIONE N. E19 - RAFFREDDAMENTO FORNO	PUNTO DI EMISSIONE N. E20 – ESSICCATOIO 2	PUNTO DI EMISSIONE N. E21 – ESSICCATOIO 3
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	200	2400	26000	10000	10000	3500	3500
Altezza minima (m)	-	8	8	15	8,5	8,5	14	14
Durata (h/g)	-	18	2	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1 UNI 10263	-	30	5	-	-	-	-
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	-	-	0,5	-	-	-	-
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	-	-	5	-	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc) UNICHIM 430	-	-	50	-	-	-	-

## D2.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	- quadrimestrale per l'emissione n° 12 - annuale per le emissioni n° 1, 2, 3	Biennale - due a scelta	cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	annuale	annuale
Concentrazione degli inquinanti	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	- quadrimestrale per l'emissione n° 12 - annuale per le emissioni n° 1, 2, 3	Biennale - due a scelta	cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	annuale	annuale
$\Delta p$ di pressione filtri di aspirazione	controllo visivo attraverso lettura dello strumento	giornaliera	biennale	-	-	-
Stato di funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni	controllo visivo attraverso lettura dello strumento	continua	biennale	cartacea con registrazione grafica	annuale	annuale
Funzionamento scarico delle polveri dai filtri	controllo visivo delle parti in movimento e dei livelli di riempimento dei big bag di	giornaliera	biennale	-	-	-

### D3.2.6. Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua

Gli scarichi in corrispondenza dei punti PI1 (subito a valle del depuratore) e PI2 (scarico finale a valle di PI1), devono rispettare i valori limite della Tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, ad eccezione dei parametri azotati per cui sono previsti limiti più restrittivi:

- Azoto ammoniacale 5 mg/l;
- Azoto totale 15 mg/l;

Nei mesi estivi (giugno-settembre), periodo di magra del fiume, nel punto di congiunzione tra scarico del depuratore ed acque di raffreddamento (PI2) devono essere rispettati i limiti indicati nella Tabella 4, dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06.

Deve essere effettuato il seguente piano di monitoraggio e controllo:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
pH, COD, BOD5, solidi sospesi totali, ammoniaca, nitrati, solfati, cloruri, fenoli, fosforo totale	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Trimestrale al PI1 e PI2 <u>di cui 2 nel periodo estivo</u>	biennale	report cartaceo	annuale	annuale
Ammoniaca	automatica	In continuo	biennale	--	--	--
Quantitativo acqua scaricata dal depuratore	contatore	mensile	biennale	cartacea	Annuale	annuale
Quantitativo acqua scaricata dal raffreddamento	contatore	mensile	biennale	cartacea	Annuale	annuale

## D2.2.6. Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua

E' consentito lo scarico di acque reflue domestiche ed industriali in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura	contatore volumetrico*	mensile	Verifica biennale	Rapporti di prova e Registro cartaceo elettronico	annuale	annuale
Analisi dei reflui di processo in uscita dal depuratore	parametri ritenuti maggiormente significativi **	semestrale	Verifica biennale	Rapporti di prova e Registro cartaceo elettronico	annuale	annuale

\*da installare qualora non fosse presente

\*\*i limiti da rispettare allo scarico sono stabiliti alla Tabella 3, Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria e dovrà essere posta particolare attenzione alle sostanze di cui alla Tabella 5 del medesimo Allegato 5.

# Allegato n.2 della Delib. Giunta Regionale n.155 che modifica la DGR 1913/2008

Sottolista degli inquinanti nelle emissioni in acqua Attività IPPC 5: Gestione dei rifiuti

INQUINANTI

ATTIVITA' IPPC 5

	5.1	5.2	5.3	5.4
Azoto totale	X		X	X
Fosforo totale	X	X	X	X
Arsenico (As) e composti				
Cadmio (Cd) e composti				
Cromo (Cr) III				
Cromo (Cr) VI	X			
Rame (Cu) e composti				
Mercurio (Hg) e composti	X		X	X
Nichel (Ni) e composti				
Piombo (Pb) e composti				
Zinco (Zn) e composti				
Dicloroetano- 1.2 (DCE)				

**Il gestore, una volta individuati i punti di emissione e gli inquinanti significativi, calcolerà le componenti della tariffa **CAria** e **CH20**, nel seguente modo:**

- ◆ **indipendentemente dalla attività IPPC o non IPPC cui sono associati, i punti di emissione verranno raggruppati secondo le classi di inquinanti emessi previste nelle corrispondenti tabelle del decreto;**
- ◆ **ad ogni raggruppamento verrà applicata la tabella corrispondente ricavando la cifra ad esso relativa;**
- ◆ **la tariffa verrà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.**

# Delib. Giunta Regionale n.1913/2008

**C Aria e C H2O = sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento**

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Numero di fonti di emissioni in aria					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	200					
da 1 a 4 inquinanti	800	1250	2000	3000	4500	12000
da 5 a 10 inquinanti	1500	2500	4000	5000	7000	20000
da 11 a 17 inquinanti	3000	7500	12000	16500	20000	33000
più di 17 inquinanti	3500	8000	16000	30000	34000	49000

- cifre in euro

# Delib. Giunta Regionale n.1913/2008

## C Rp e C Rnp

### Adeguamento del punto

4- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti".

Per la determinazione dei coefficienti **CRP** e **CRnP** vanno conteggiate solo le quantità giornaliere medie, calcolate con riferimento alla capacità massima dell'impianto, di rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto sottoposti ad operazioni R o D.

Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo il gestore verserà una tariffa forfetaria di 300 Euro.

## **Delib. Giunta Regionale n.1913/2008**

**CCA + CRI + CEM + COD + CST + CRA**

Per il conguaglio della tariffa istruttoria ed il calcolo del costo dell'ispezione programmata di cui all'allegato IV del decreto, il gestore utilizzerà le sole voci che hanno trovato un regolamento nelle condizioni di esercizio fissate nell'AIA. Analogo approccio verrà adottato dal gestore per la presentazione di nuove domande di AIA computando le sole voci applicabili al progetto esecutivo presentato.

**Al fine di agevolare il calcolo della tariffa relativa alla ispezione programmata è stato predisposto un applicativo in formato excel disponibile sul sito della Sezione Provinciale ARPA**

**Tale applicativo si compone di 3 pagine da compilare, ognuna delle quali relativa rispettivamente a:**

- ◆ **Calcolo T<sub>c</sub> (Tariffa fissa)**
- ◆ **Calcolo T<sub>a</sub> (campionamenti ed analisi aria)**
- ◆ **Calcolo T<sub>H<sub>2</sub>O</sub> (campionamenti ed analisi acqua)**

**In una quarta pagina riepilogativa vengono esplicitati i singoli contributi e la cifra complessiva**

programma non tornerà l'importo della tariffa, ma segnalerà un errore di compilazione.



**Dati generali  
per tariffa  
fissa**

**Dati per  
campionamento  
e analisi acqua**

**Dati per  
campionamento  
e analisi aria**

**Riepilogo  
Importo  
tariffa**

# Dati generali per tariffa fissa

Microsoft Excel - Esempio di Calcolo tariffe ispezione CERAMICA

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra Strumenti studente ?

Verdana 10 G C S

Protezione...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	<b>CALCOLO TARIFFE ISPEZIONI PROGRAMMATE, CAMPIONAMENTO E ANALISI ARPA</b>									
3	<b>Ragione sociale:</b>		CERAMICA ESEMPIO							
5	<b>Indirizzo impianto:</b>		via Rossi						n° 50	
7			città Modena						CAP	
9	<b>Numero fascicolo AIA:</b>		XXX							
11	<b>Referente per calcolo tariffe:</b>								Gianni Rossi	
13					tel:				fax:	
15					e-mail:		(campo obbligatorio)			
17	<b>Compilatore modulo tariffe:</b>								Gianni Rossi	
19					tel:					
21					e-mail:		(campo obbligatorio)			
22										
23										
24	<p>N.B.: la compilazione del seguente modulo deve essere effettuata facendo riferimento a quanto stabilito dal <b>Decreto Ministeriale del 24/04/2008</b> e dalla <b>Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1913 del 17/11/2008</b>.            È necessario che vengano compilate <b>tutte le celle</b>, seguendo le <b>istruzioni riportate per le singole voci</b>; in caso contrario il programma non fornirà l'importo della tariffa, ma segnalerà un errore di compilazione.</p>									
	\Dati Ditta / Campionamenti Analisi Aria / Campionamenti Analisi Scarichi / Importo Tariffa Ispez-Analisi / C aria / C H2O / C Rifiuti / Formule calcolo /									

Pronto

# Dati generali per tariffa fissa

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
28	<b>a) EMISSIONI IN ARIA (C<sub>Aria</sub>)</b>									
30	Fonti di emissione in atmosfera da cui non deriva alcun inquinante:								n°	0
32	Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:								n°	3
34	Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 5 ÷ 10 inquinanti:								n°	3
36	Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 11 ÷ 17 inquinanti:								n°	0
38	Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 18 o più inquinanti:								n°	0
39	<p>(*): come stabilito dalla DGR 1913 del 17/12/2008, sono considerati <b>significativi</b> i punti di emissione "ricompresi nel piano di monitoraggio e controllo riportato in AIA. In caso il piano di monitoraggio non consenta una rapida identificazione dei punti di emissione, si farà riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni".</p> <p><b>Scegliere quale tra queste due modalità di calcolo utilizzare e compilare solo uno dei due gruppi di celle, inserendo un valore in ciascuna cella del gruppo scelto (utilizzare il valore "0" per le voci non applicabili all'Azienda). In caso contrario verrà segnalato un errore di compilazione.</b></p>									
40										
41										
42	<b>b) SCARICHI IDRICI (C<sub>H2O</sub>)</b>									
44	Scarichi idrici da cui non deriva alcun inquinante:								n°	0
46	Scarichi idrici da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:								n°	1
48	Scarichi idrici da cui derivano 5 ÷ 7 inquinanti:								n°	0
50	Scarichi idrici da cui derivano 8 ÷ 12 inquinanti:								n°	0
52	Scarichi idrici da cui derivano 13 ÷ 15 inquinanti:								n°	0

# Dati generali per tariffa fissa

57			
58	<b>c) RIFIUTI (<math>C_{RP} - C_{RnP}</math>)</b>		
60	<b>Per tutte le Aziende:</b>		
62	Vengono gestiti rifiuti di propria produzione in deposito temporaneo? (sì/no)		sì
63			
64	<b>Per i gestori rifiuti (categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05) e per le Aziende dotate di comunicazione per il recupero rifiuti da art. 216</b>		
66	Quantità media giornaliera di <u>rifiuti pericolosi</u> in ingresso e in uscita dall'impianto (**) sottoposti, <b>nello stesso impianto</b> , ad operazioni R o D:	tonn/gg	0,0
68	Quantità media giornaliera di <u>rifiuti NON pericolosi</u> in ingresso e in uscita dall'impianto (**) sottoposti, <b>nello stesso impianto</b> , ad operazioni R o D:	tonn/gg	0,0
69			
70	(*) nel caso in cui l'Azienda in oggetto non svolga attività di gestione rifiuti (né in regime ordinario, né in regime di comunicazione, <b>compilare le celle col valore "0" oppure lasciarle vuote</b> ).		
71	(**) calcolata con riferimento alla capacità massima dell'impianto di rifiuti in ingresso ed in uscita.		

# Dati generali per tariffa fissa

Microsoft Excel - Esempio di Calcolo tariffe ispezione CERAMICA

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra Strumenti studente ?

Verdana 10 G C S

Protezione...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
88	<b>d) ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI DA CONSIDERARE (<math>C_{CA} - C_{RI} - C_{EM} - C_{Od} - C_{ST} - C_{RA}</math>)</b>									
90	$C_{CA}$ - la componente ambientale " <b>clima acustico</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sono state date prescrizioni a riguardo?) ( <b>si/no</b> )									si
92	$C_{RI}$ - la componente ambientale " <b>tutela quantitativa della risorsa idrica</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA?									no
94	$C_{EM}$ - la componente ambientale " <b>campi elettromagnetici</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? ( <b>si/no</b> )									no
96	$C_{Od}$ - la componente ambientale " <b>odori</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? ( <b>si/no</b> )									no
98	$C_{ST}$ - la componente ambientale " <b>sicurezza del territorio</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? ( <b>si/no</b> )									no
100	$C_{RA}$ - la componente ambientale " <b>ripristino ambientale</b> " è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? ( <b>si/no</b> )									no
101										
102	(*) come stabilito dalla DGR 1913 del 17/12/2008, il Gestore dovrà assegnare il valore "si" <u>solo alle voci che sono state regolamentate nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA.</u>									



**La Tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte (Tc) si calcola con la seguente formula:**

$$\begin{aligned} & \mathbf{Tc \text{ (euro)} =} \\ & \mathbf{100 + [TARIA + TH2O + TRP/RNP +} \\ & \mathbf{(CCA + CRI + CEM + COD + CST +} \\ & \mathbf{CRA)] \times 0,1} \end{aligned}$$

## **La Delibera di Giunta Regionale n.1913 del 17/11/2008 stabilisce che:**

- 1) Se Tc è superiore a 4800 euro si utilizza la tariffa risultante dalla formula del decreto**
- 2) Se Tc è pari o inferiore a 4800 euro si applica una quota fissa stabilita sulla base della complessità dell'impianto, come da DGR 667/2005, cioè:**

**Bassa complessità      1500 euro**

**Media complessità      2400 euro**

**Alta complessità      4800 euro**

**La tariffa relativa ai prelievi e analisi delle  
emissioni degli impianti e alle misure  
degli effetti sull'ambiente  
(TA Scarichi idrici + TA Emissioni in aria)  
è da calcolare sulla base di:**

**numero e tipologia di controlli  
programmati che ARPA deve effettuare  
e che sono riportati nel Piano di  
Monitoraggio e Controllo dell'Impianto**

### D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio	1. Trimestrale per filtri atomizzatore (E31) e forni (F4, F15) 2. Semestrale per E <sub>1</sub> , 2, 3, 12, 22, 30, 33, 35, 36, 41 e per tutte le altre emissioni dotate di filtri di aspirazione	<i>Biennale</i> - uno a scelta tra E31, F4, F15 (forni e ATM) - uno a scelta tra le rimanenti (tra cui almeno una pressa)	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale (sintesi dei risultati medi e massimi misurati)	<i>annuale</i>
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio	1. Trimestrale per filtri atomizzatore (E31) e forni (F4, F15) solo per polveri, Piombo e Fluoro 2. Semestrale per forni (F4, F15 - SOV e Aldeidi) 3. Semestrale per E <sub>1</sub> , 2, 3, 12, 22, 30, 33, 35, 36, 41 (polveri) e per tutte le altre emissioni dotate di	<i>Biennale</i> - uno a scelta tra E31, F4, F15 (forni e ATM) - uno a scelta tra le rimanenti (tra cui almeno una pressa)	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale (sintesi dei risultati medi e massimi misurati)	<i>annuale</i>

### D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Semestrale per E1 e E25  Annuale per le rimanenti emissioni soggette a controllo	Triennale*	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Semestrale per E1 e E25  Annuale per le rimanenti emissioni soggette a controllo	Triennale*	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale

ALE Determina 1113 del 09 11 2006 Allegato I.pdf - Adobe Reader

mento Strumenti Finestra ?

20 / 32 130% Trova

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E10 – FORNO IMBALLAGGIO	PUNTO DI EMISSIONE N. E12 – PULIZIA PRESSE	PUNTO DI EMISSIONE N. F15 – FORNI 2 E 3 (MONOPOROSA + GRES PORCELLANATO)	PUNTO DI EMISSIONE N. E18 – RAFFREDDAMENTO FORNO	PUNTO DI EMISSIONE N. E19 - RAFFREDDAMENTO FORNO	PUNTO DI EMISSIONE N. E20 – ESSICCATOIO 2	PUNTO DI EMISSIONE N. E21 – ESSICCATOIO 3
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	200	2400	26000	10000	10000	3500	3500
Altezza minima (m)	-	8	8	15	8,5	8,5	14	14
Durata (h/g)	-	18	2	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1 UNI 10263	-	30	5	-	-	-	-
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	-	-	0,5	-	-	-	-
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	-	-	5	-	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc) UNICHIM 430	-	-	50	-	-	-	-

# La tariffa relativa ai prelievi e analisi delle emissioni degli impianti e alle misure degli effetti sull'ambiente è ottenuta sommando i singoli importi

## TARIFFARIO PRELIEVI ED ANALISI ARIA

ATTIVITA'/PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Portata, Temperatura Umidità	UNI 10169:2001	100
Attività di campionamento PCDD+PCDF (8 ore di prelievo)		360
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI 9968 (GC-TCD)	35
	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, ecc.	35
Metano (CH <sub>4</sub> )	UNI 9968 (GC-TCD)	35
	UNI EN 12619 o UNI EN 13526 (GC-FID con separazione Metano/Non Metanici)	35
	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, ecc.	35
Monossido di Carbonio (CO)	UNI 9969 (NDIR)	35
	UNI 9968 (GC-TCD)	35
	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, ecc.	35
	Calcolabile da Calcolo indiretto	35

## Microsoft Excel - Esempio di Calcolo tariffe ispezione CERAMICA

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra Strumenti studente ?  
 Verdana

	A	B	C	D	E
4	SINGOLE VOCI TARIFFATE	METODO	TARIFFA SINGOLA	N° CONTROLLI (**)	SOMMA PARZIALE
5	Portata Temperatura Umidità	UNI 10169	€ 100	2	€ 200,00
6	Polveri Totali	UNI EN 13284	€ 35	2	€ 70,00
7	PM10	EPA201 + UNI EN 13284	€ 41		€ -
8	Ossigeno	Analizzatore automatico	€ 35		€ -
9	Metano	UNI EN 12619 - 13526	€ 35		€ -
10	Monossido di Carbonio	Analizzatore automatico	€ 35	1	€ 35,00
11	Biossido di Carbonio	Analizzatore automatico	€ 35		€ -
12	Ammoniaca	UNICHIM 632 + Potenz.	€ 25		€ -
13	COV totali come Carbonio	UNI EN 12619 - 13526	€ 44		€ -
14	COV NON metanici come Carb.	UNI EN 12619 - 13526	€ 44		€ -
15	COV Composti Organici Volatili	UNI EN 13649	€ 61		€ -
16	Ossidi di Azoto	ISTISAN 98/2	€ 40	1	€ 40,00
17	Ossidi di Zolfo	ISTISAN 98/2	€ 40	1	€ 40,00
18	Cloro e suoi composti	UNI EN 1911	€ 30		€ -
19	Fluoro e suoi composti	UNI 10787	€ 30		€ -
20	Ammine	NIOSH 2002 - 2010	€ 60		€ -
21	Fenoli	NIOSH 2546	€ 60		€ -
22	Aldeidi	EPA TO-11	€ 61		€ -
23	Ftalati	NIOSH 5020	€ 52		€ -
24	Amianto	UNI ISO 10397	€ 355		€ -
25	Silice libera cristallina	UNI 10568	€ 110		€ -
26	Sostanze Alcaline	NIOSH 7401	€ 10		€ -
27	<b>TOTALE</b>				<b>€ 385,00</b>

(\*) Per le prestazioni di campionamento ed analisi non ricomprese nell'Allegato V del decreto, ma previste in AIA, il gestore utilizzerà le tariffe fissate nel vigente **Tariffario Generale dell'ARPA** approvato con **DGR 30 luglio 2004, n.1567**.

(\*\*) Compilare **solo** la colonna "N° CONTROLLI", indicando il **numero complessivo di attività previste sull'insieme dei punti di controllo**

30  
31

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
pH, COD, BOD5, solidi sospesi totali, ammoniaca, nitrati, solfati, cloruri, fenoli, fosforo totale	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Trimestrale al PI1 e PI2 <u>di cui 2 nel periodo estivo</u>	<i>biennale</i>	report cartaceo	annuale	<i>annuale</i>
Ammoniaca	automatica	In continuo	<i>biennale</i>	--	--	--
Quantitativo acqua scaricata dal depuratore	contatore	mensile	<i>biennale</i>	cartacea	Annuale	<i>annuale</i>
Quantitativo acqua scaricata dal raffreddamento	contatore	mensile	<i>biennale</i>	cartacea	Annuale	<i>annuale</i>

## Microsoft Excel - Esempio di Calcolo tariffe ispezione Cat 2 e 3

Microsoft Excel - Esempio di Calcolo tariffe ispezione Cat 2 e 3					
Efile Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra Strumenti studente ?					
Verdana 10					
Protezione					
D68 fx					
A B C D E					
2	<b>TA SCARICHI IDRICI</b> - Tariffe relative alle attività di prelievo, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni nel rispetto di quanto specificato nelle linee guida in materia e di quanto previsto nell'Allegato IV al D.Lgs.59/2005, eventualmente contenute nel piano di monitoraggio e controllo (*)				
4	SINGOLE VOCI TARIFFATE	METODO	TARIFFA SINGOLA	N° CONTROLLI (**)	SOMMA PARZIALE
5	Campionamento scarico di acque reflue	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.1030	€ 170	1	€ 170,00
6	Aldeidi	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5010 A / B - APAT IRSA CNR 29/2003 5010 B1 HPLC	€ 45		€ -
7	Azoto ammoniacale (NH4)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4030 - M10R250.0- APAT 29/2003 - 4030A2	€ 10		€ -
8	Azoto nitrico (N)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico: UNI 9813 (1991)	€ 10	1	€ 10,00
9	Azoto nitroso	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico: UNI 9813 (1991)	€ 10		€ -
10	Azoto totale	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4060 - EN 25663 - TKN :mediante Kjeldahl e titolazione titrimetrica	€ 24		€ -
11	BOD5 (O2)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5120 metodo A - STANDARD METHODS 5210-B (20 th ed.) APAT IRSA CNR 29/2003 5100	€ 20	1	€ 20,00
12	Un Metallo	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.3020 / UNI 13346 6010B EPA - APAT IRSA CNR 29/2003 3010 + 3020 - APHA Standard Methods 3120 B ed 20th (1998) - EN ISO 11885/96 (ICP-MS)	€ 9		€ -
13	Due Metalli		€ 20		€ -
14	Tre Metalli		€ 30		€ -
15	Quattro Metalli		€ 40		€ -
16	Cinque Metalli		€ 50		€ -
<span>◀ ▶</span> Dati Ditta / Campionamenti Analisi Aria / <b>Campionamenti Analisi Scarichi</b> / Importo Tariffa Ispez-Analisi / C aria / C H2					
Pronto					

# **Allegato 1 DGR 1913/2008: Integrazione all'art.3 del DM 28/04/2008**

**Per le prestazioni di campionamento ed  
analisi non ricomprese nell'Allegato V  
del DM 28 aprile 2008**

**ma previste in AIA**

**il gestore utilizzerà le tariffe fissate nel  
vigente Tariffario Generale ARPA  
approvato con Delibera Giunta  
Regionale n.1567 del 30 luglio 2004**

# **Tariffa Complessiva del Controllo**

**TC - Tariffa contenuti minimi del controllo**

**+**

**TA - Scarichi idrici**

**+**

**TA - Emissioni in aria**

**Al fine di agevolare la costruzione  
della tariffa complessiva  
relativa alla attività di controllo,**

**oltre a fornire lo strumento  
informatico**

**ARPA ha istituito un apposito  
sportello telefonico informativo.**

**059-433981**

**059-433610**